

第53回 (2021年秋季) 実用イタリア語検定

【 2 級 正 解 】

リスニング

PARTE I	N1	b	N2	c	N3	a	N4	a
---------	----	---	----	---	----	---	----	---

PARTE II	N5	a	N6	c	N7	b	N8	a
----------	----	---	----	---	----	---	----	---

PARTE III	N9	c	N10	b	N11	b	N12	c
-----------	----	---	-----	---	-----	---	-----	---

PARTE IV	N13	b	N14	c	N15	b	N16	b
----------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

PARTE V	N17	b	N18	b	N19	a	N20	b	N21	a	N22	b
---------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

筆記

PARTE I	N23	d	N24	d	N25	c	N26	b	N27	d	N28	a	N29	c
	N30	c	N31	b	N32	d	N33	a	N34	c	N35	c	N36	c
	N37	b	N38	a	N39	b	N40	b	N41	c	N42	a		

PARTE II	N43	c	N44	d	N45	c	N46	c	N47	d	N48	b	N49	d
	N50	c	N51	c	N52	c								

PARTE III	N53	b	N54	a	N55	b	N56	a	N57	b	N58	b	N59	b
-----------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

N 60 作文模範解答

Ho trovato le Olimpiadi che si sono tenute quest'anno a Tokyo molto divertenti e uniche. Le ho seguite sin dalla cerimonia di apertura e devo dire che i danzatori, i musicisti e coloro che si sono occupati delle decorazioni e degli effetti speciali hanno fatto uno splendido lavoro. Penso che siano riusciti a trasmettere molto bene sia le difficoltà vissute a causa del Covid 19 che la bellezza delle tradizioni giapponesi. Per prima cosa ho seguito ping-pong e badminton. Mi sono divertita ed emozionata vedendo gli atleti dare il massimo e vincere. Ho scelto di seguire il badminton perché lo pratico a scuola, tre volte alla settimana, e sono molto orgogliosa di essere il capo della squadra del mio istituto. Ci divertiamo molto e ci impegniamo sodo per riuscire a vincere. Guardando le partite ho notato le varie strategie usate dagli atleti, ma anche il legame profondo che c'è nelle squadre. Spero di riuscire anch'io ad avere un rapporto così stretto con la mia squadra e di vivere con gioia ogni partita giocata insieme a loro. (179 parole) (H.R.さんの解答に補筆)

COMPRESIONE AUDITIVA

PARTE I (N 1 - N 4)

N 1

F: Scusa, ma... dove stai andando conciato a quel modo?

M: Alle prove della recita.

F: Ah, già, la recita.

M: Te l'ho detto, no? Prepariamo una recita sul principe di Castel del Lago.

F: E tu saresti...?

M: Il principe in persona, non si vede?

F: Come no! La corona ti dona proprio! Ma, scusa, non potevi cambiarti una volta arrivato là? C'era proprio bisogno che te lo mettessi adesso, il costume?

M: Sì, perché proviamo all'aperto. Il palcoscenico è al centro del parco, non c'è posto per cambiarsi.

F: Ho capito, ma puoi metterti qualcosa sopra! Che so, una giacca...

M: Scherzi? Con questo caldo? Dai, che problema c'è? Anche se faccio ridere qualcuno, che c'è di male?

F: Almeno togliti la corona.

M: D'accordo.

N 2

M: Ma che cosa c'avrai da guardare tutto il tempo in quell'aggeggio, dico io! Possibile che non ti interessi proprio nient'altro? Abbiamo intorno uno dei paesaggi più incantevoli che ci siano al mondo, stupendo! E tu niente! Non alzi nemmeno lo sguardo da quel coso! Da non crederci!

N 3

F: Guarda, l'immagine da mettere sulla fiancata del furgone è pronta. Che ne dici?

M: Mmh, il disegno è simpatico, solo che... non sono sicuro che sia la scelta più adatta. Dobbiamo

trasmettere un'idea di forza, di affidabilità... Perché proprio una formica? Non sarebbe meglio, che so, un leone, oppure un gorilla...

F: L'hai detto tu: affidabilità. Una ditta di traslochi deve essere innanzitutto affidabile, seria, dedita al lavoro. E qual è, scusa, l'animale che trasmette di più l'idea di duro e instancabile lavoro? E anche di forza, se ci pensi bene.

M: Beh, sì, le formiche. Operaie laboriose...

F: Esatto! Che poi nel nostro lavoro ci vogliano anche forza e muscoli, questo è evidente, ma secondo me non è necessario metterlo così in evidenza nel logo della ditta.

M: Sì, forse hai ragione.

N 4

F: Guarda cosa ho trovato sul comodino in camera da letto? Ne sai niente?

M: Io? No, perché? Dovrei? Sarà entrata dalla finestra...

F: Pensavo ce l'avessi messa tu. Vuoi dire che un uccello è entrato in camera?

M: Ma no, forse è entrata solo la piuma. C'era un po' di vento stamattina e l'avrà portata dentro.

F: Ma la finestra era chiusa!

M: Ne sei sicura?

F: Sì, non le ho aperte oggi, proprio perché c'era vento.

M: E allora sarà lì da ieri e non ci avremo fatto caso.

PARTE II (N 5 – N 8)

N 5

F: Istruzioni per l'uso: selezionare il programma consigliato in base ai vari tipi di tessuto, seguendo le istruzioni di lavaggio riportate sulle etichette dei singoli capi, con particolare attenzione qualora si tratti di capi delicati o colorati. Versare il prodotto nell'apposita vaschetta servendosi del tappo dosatore. In caso di macchie ostinate, versare un po' di prodotto direttamente sulla macchia prima del lavaggio.

Domanda: Di che prodotto si tratta?

- a) Di un detersivo per lavatrice
- b) Di un detersivo per piatti
- c) Di un prodotto per colorare i tessuti

N 6

M: Nel nostro allevamento di trote abbiamo a disposizione una vasca per la pesca sportiva, con la possibilità di noleggiare canne ed esche. Forniamo anche un servizio di pulizia delle trote pescate. Ricordiamo alla gentile clientela che non è consentito dar da mangiare alle trote. È inoltre severamente vietato entrare nelle vasche o toccare le trote, anche se sono a pelo d'acqua.

Domanda: Cosa è permesso fare in questo allevamento?

- a) Mangiare le trote
- b) Toccare le trote
- c) Pescare le trote

N 7

M: Cos'è questo tanfo nauseante? C'è qualcosa di marcio nel frigo?

F: No, non mi sembra. Fammi vedere... No, il puzzo non viene dal frigo. Forse è il secchio della spazzatura.

M: Ah, hai ragione! Ieri sera ci ho buttato le lische del pesce e non ho ancora buttato il sacchetto.

F: Eh beh, con questo caldo...

M: Vado subito a gettarlo nel cassonetto.

Domanda: Qual è il problema?

- a) Oggi l'aria è troppo umida
- b) C'è un odore sgradevole
- c) Il frigorifero si è guastato

N 8

M1: Allora, spiegami un po' che cosa devo fare.

M2: Gli fai fare una passeggiata dietro al campo sportivo.

M1: Ce lo devo portare al guinzaglio?

M2: Sì sì, certo. Quando superi le ultime case, dove c'è quel grande prato, beh, lì lo puoi già sciogliere. Portati la sua palla, così gliela lanci e lui si diverte a riportartela.

M1: E... per i bisogni?

M2: Ah, giusto. Ecco qua le buste di plastica: metti tutto nella busta e la butti nel primo cestino che trovi.

Domanda: Di cosa parlano i due amici?

- a) Di un cane
- b) Di un bambino
- c) Di uno sport

### PARTE III (N 9 – N 12)

N 9

F: Dopo una ristrutturazione durata due anni, riapre da oggi il Castello del Baldino. Antica fortezza nata come difesa contro gli attacchi dal mare, fu ampliata dagli aragonesi nel 1550 e successivamente dagli spagnoli. Per il momento si effettuano solo visite guidate dell'interno del castello, che ospita la nota sala del tesoro, e dello stupendo giardino. A settembre riapriranno anche le scuderie. Per prenotazioni, consultare il sito [www.castellodelbaldino.it](http://www.castellodelbaldino.it).

Domanda: Quale parte del castello resta per ora chiusa al pubblico?

N 10

F: Considerato uno degli artisti più eclettici e influenti del suo tempo, l'età del Barocco, nacque a Napoli nel 1615 e trascorse una vita ribelle e fuori dai canoni, tanto che la sua figura ha assunto nel tempo tratti quasi mitici. Da pittore si cimentò in diversi generi: ci ha lasciato paesaggi che anticipano il gusto romantico, scene di stregoneria che fornirono suggestioni a Goya, intensi ritratti e autoritratti, opere religiose di gusto caravaggesco, scene di battaglia che esplicitano la sua condanna nei confronti della guerra. E fu anche poeta, cantante, musicista ed attore. Insomma, un grande artista, versatile e moderno.

Domanda: Di chi sta parlando?

N 11

M: E si conclude qui questa quinta puntata di "Popoli e civiltà". Oggi abbiamo seguito le orme del popolo Inca e delle sue misteriose origini, ma il nostro viaggio intorno al mondo riprenderà il prossimo martedì 13 luglio, con un appassionante servizio sugli Egizi, popolo che non smette mai di stupirci. E vi ricordo fin d'ora che, dopo gli Egizi, il gran finale ci riporterà in Italia, con la settima ed ultima puntata del nostro programma dedicata al mondo degli Etruschi, che andrà in onda martedì 20 luglio.

Domanda: Di cosa tratterà la prossima puntata del programma?

N 12

M: Abbiamo preso una casa vicino al mare, con due camere, soggiorno e cucina, per due settimane. Volete venire anche tu e Federico?

F: Grazie dell'invito, Alberto, però così poi c'è da cucinare, pulire, rassettare... insomma, tutte le cose che faccio sempre a casa. Io preferirei anche solo una settimana, ma di vera vacanza. In un albergo, con pensione completa... Così posso davvero rilassarmi, non fare niente, spezzare il ritmo della routine quotidiana...

M: Sì, ti capisco, ma siamo in quattro. Per le faccende di casa basta fare a turno. E poi, pensa, siamo a 5 minuti a piedi da una delle spiagge più belle della Puglia. Come fai a dire di no?

Domanda: Perché lei non è convinta di voler andare al mare con loro?

### PARTE IV (N 13 – N 16)

N 13

M: Scusi, ma il ristorante chiude?

F: No, signor Ferrari, non si preoccupi, non chiudiamo. Però fino alla fine del mese facciamo solo piatti da asporto. Ne approfittiamo per ristrutturare la sala.

M: Ah, meno male. Avevo paura che, con tutti i locali che chiudono in questo periodo... Mi sarebbe dispiaciuto. Sono tanti anni che mangio da voi...

F: Certo, signor Ferrari, lei è stato uno dei nostri primi clienti, lo ricordiamo bene.

M: Ha detto che fate piatti da asporto, quindi potrei ordinare qualcosa...

F: Certamente. Ecco, guardi, questo è il menu. Scelga pure quello che desidera. Dovrà solo aspettare che i piatti siano pronti. Sa, non effettuiamo consegne a domicilio. Può attendere qui, o ripassare tra un po' a ritirarli, se preferisce.

M: Bene. Allora, guardi, do un'occhiata al menu e prendo qualcosa per stasera. Mia moglie sarà contenta.

N 14

F1: Patrizia, a scuola tuo figlio che sta imparando adesso? Hanno già fatto le divisioni?

F2: Le divisioni? Mmh... non mi sembra. Credo di no.

F1: Come sarebbe a dire "credi di no"? Non lo segui nei compiti a casa?

F2: Mai. Perché, dovrei? Io alla sua età facevo tutto da sola. I miei non se ne sono mai occupati, dicevano che dovevo pensarci da sola. Guardavano solo la pagella a fine trimestre.

F1: Lo so, anche per me era così, ma i tempi sono cambiati. Se non lo segui, c'è il rischio che rimanga indietro. Io il mio un po' l'aiuto.

F2: Guarda, sarò all'antica, ma in proposito la penso come i miei genitori.

N 15

M: Proprio non capisco tutta questa insofferenza da parte di alcuni per la mascherina. E che sarà mai? Ci si abitua. Non dico che portarla sia piacevole, per carità... Piacerebbe anche a me poterne fare a meno... Ma se è una precauzione necessaria per proteggerci, per proteggere gli altri soprattutto, perché fare tante storie, dico io. È compito di ognuno far qualcosa per uscire al più presto da questa incresciosa situazione in cui tutti da quasi due anni ci troviamo, no?

N 16

F1: Mi raccomando, nonna, tienimi da parte le ciliegie. Anche quest'anno voglio fare la marmellata per le crostate.

F2: Mi dispiace Sofia, quest'anno niente ciliegie: l'albero non ne ha fatte. E pensare a tutte quelle che aveva l'anno scorso!

F1: Oh no, che peccato!

F2: Non so da cosa dipenda, ma è successa la stessa cosa anche ai nostri vicini. Pensavo di chiederne un po' a loro, ma niente da fare.

F1: Ho capito. Per quest'anno la marmellata dovrò comprarla al supermercato. E non sarà certo così buona.

F2: Se vuoi, ne ho ancora alcuni vasetti di quella che ho preparato io l'anno scorso. È ancora buona, sai? Te li do con piacere.

F1: Davvero?

F2: Certo. Vorrà dire che in cambio farai una bella crostata anche per me!

F1: Affare fatto!

PARTE V (N 17 – N 22)

Primo ascolto (N 17 – N 19)

M: Avevi promesso che non avresti più lavorato fino a così tardi la sera, e invece...

F: Lo so, hai ragione. Ci riasco sempre. Le cose da fare sono tante...

M: Sì, però se tu continui ad accettare tutto il lavoro che ti dà il tuo capo senza protestare, è chiaro che poi lui se ne approfitta e ti spinge a lavorare fino a tardi. E poi, scusa, alcune cose potrebbero farle i tuoi colleghi, no?

F: Lo so, hai ragione, sono troppo tollerante, troppo disponibile, sempre pronta a dire sì...

M: Capisco che tu voglia dimostrare quanto vali senza chiedere l'aiuto di nessuno, ma se prendi una decisione poi devi rispettarla. Hai deciso che non avresti più fatto le ore piccole per il lavoro, no? Per poterlo fare devi imparare a dire anche di no qualche volta.

Secondo ascolto (N 20 – N 22)

M: Pronto? Stefania?

F: Oh, Giancarlo, che succede? Dimmi tutto.

M: Ciao, scusa, volevo chiederti... tu non è che hai un bravo dentista da consigliarmi? Mi sono appena spaccato un dente e...

F: Spaccato un dente?! Ma come hai fatto?

M: Eh, niente, mi sono messo a giocare a calcio con i bambini, sono scivolato e ho battuto il mento per terra. Mi sono rotto un incisivo.

F: Accidenti, Giancarlo! Ma dove giocavate? Non mi dire nello spiazzo che c'è di fronte a casa, quello lastricato a mattonelle...

M: Eh sì, proprio lì...

F: Ma Giancarlo! Lì si scivola tantissimo quando è bagnato! E con le piogge dei giorni scorsi mettersi a giocare proprio lì non è stata una grande idea.

M: Stamattina non pioveva...

F: Che c'entra, l'umidità rimane! Poteva andarti anche peggio, sai?

M: Lo so, lo so... Allora, lo conosci un dentista sì o no?

F: Un attimo, che ti cerco il numero.